Conto corrente con la posta **Anno 90° — Numero 99**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 30 aprile 1949** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1949

LEGGI E DECRETI

LEGGE 29 aprile 1949, n. 160.

Proroga delle vigenti disposizioni in materia di locazioni e sublocazioni di immobili urbani.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le norme contenute nella legge 30 dicembre 1948, n. 1471, sono prorogate sino all'entrata in vigore della legge contenente la nuova disciplina delle locazioni e sublocazioni degli immobili urbani.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore nel giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 aprile 1949

EINAUDI

DE GASPERI — GRASSI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1949.

Sostituzione di un membro del Consiglio superiore del commercio interno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 13 dicembre 1947, concernente la composizione del Consiglio superiore del commercio interno;

Vista la lettera del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 17817/122-G-28 in data 10 dicembre 1948, con la quale si comunica che il dott. Amleto Angelelli è stato nominato direttore generale dei rapporti di lavoro in sostituzione del dott. Giommaria Cau, nominato consigliere di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 5, n. 4, del decreto legislativo 25 settembre 1947, n. 948, che istituisce il Consiglio superiore del commercio interno, il dott. Amleto Angelelli, direttore generale dei rapporti di lavoro al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, è chiamato a far parte del Consiglio superiore del commercio interno, quale membro di diritto, in sostituzione del dott. Giommaria Cau, nominato consigliere di Stato, a decorrere dalla data del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1949

EINAUDI

LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1949
Registro Industria e commercio n. 3, foglio n. 37. — BRUNO

(1543)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1949.

Proroga delle funzioni e dei poteri dei commissari regionali per la disciplina, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica nelle regioni dell'Alta Italia e dell'Italia centro-meridionale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 132 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto il decreto Presidenziale 20 settembre 1948, con il quale il prof. ing. Ercole Bottani e il dott. ing. Enea Virgili sono stati nominati commissari regionali per la disciplina, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, il primo per la Liguria, per il Piemonte, per la Lombardia, per l'Emilia e per il Veneto (comprese le provincie di Trento, Bolzano e Udine), ed il secondo per l'Italia centrale e meridionale con le funzioni ed i poteri di cui al decreto del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946 ed al decreto legislativo 1° marzo 1946, fino al 30 aprile 1949;

Ritenuto che, a causa della deficiente disponibilità di energia elettrica, si rende necessario adottare ancora provvedimenti che valgano a disciplinarne la produzione e l'impiego con unità di direttive;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

Art. 1.

Gli incarichi affidati al prof. ing. Ercole Bottani ed al dott. ing. Enea Virgili con il decreto Presidenziale 20 settembre 1948 di commissari regionali per la disciplina, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica rispettivamente nella Liguria, nel Piemonte, nella Lombardia, nell'Emilia e nel Veneto (comprese le provincie di Trento, Bolzano ed Udine) e nell'Italia centrale e meridionale, sono prorogati al 30 aprile 1950.

Restano ferme le funzioni ed i poteri di cui al citato decreto Presidenziale 20 settembre 1948.

Art. 2.

L'opera dei commissari è coordinata, in quanto necessario, dalla Commissione centrale di cui all'art. 8 del regio decreto-legge 3 aprile 1944, n. 95.

Art. 3.

Contro i provvedimenti dei commissari regionali è ammesso ricorso nel termine perentorio di un mese, al Ministro per i lavori pubblici, il quale provvede insindacabilmente sentita la Commissione centrale di cui al precedente art. 2.

Il ricorso non ha effetto sospensivo.

Art. 4.

Le spese per l'adempimento delle attribuzioni deferite ai commissari regionali medesimi graveranno sul capitolo 46 dello stato di previsione delle spese del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1948-49 e per quello corrispondente dell'esercizio 1949-50.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1949

EINAUDI

DE GASPERI — TUPINI — LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1949
Registro Lavori pubblici n. 6, foglio n. 103. — SALVATORI

(1559)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1948.
Costituzione della Commissione centrale per la formazione degli elenchi autorizzati degli spedizionieri.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 14 novembre 1941, n. 1442, che detta norme per la formazione degli elenchi autorizzati degli spedizionieri;

Ritenuta l'opportunità di addivenire alla ricostituzione della Commissione centrale prevista dall'art. 16 della predetta legge;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 dicembre 1946, n. 623;

Visto il proprio decreto 26 luglio 1947;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione centrale istituita ai sensi dell'art. 16 della legge 14 novembre 1941, n. 1442, è presieduta dal Ministro per l'industria e per il commercio o da un suo delegato ai sensi dello stesso articolo ed è costituita come segue:

Membri:

dott. Umberto Brugnola, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

dott. Guglielmo Buongiorno e, in sua sostituzione, dott. Giovanni Sciamarelli, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

dott. Giovanni Battista Ruzzi e, in sua sostituzione, rag. Giuseppe Nocentini, in rappresentanza del Ministero dei trasporti;

colonnello di porto Domenico Cammilleri e, in sua sostituzione, maggiore di porto Salvatore Graziano, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

dott. Francesco Bilancia e, in sua sostituzione, dott. Mario Caporaso, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

signor Riccardo D'Alessio e, in sua sostituzione, dott. Benedetto Cusimano, in rappresentanza della Confederazione generale italiana del commercio;

dottori Bonifacio d'Amore e Nino Bay Macario e, in loro sostituzione, signori Arnaldo Guglielmetti e Vincenzo Panelli, in rappresentanza della Federazione nazionale spedizionieri;

sig. Aldo Melucci e, in sua sostituzione, sig. Felice Gioberti, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

signori Guido Venegoni e Luigi Andreucci e, in loro sostituzione, signori Sanzio Giacomazzi e Francesco Giovagnoli, in rappresentanza dei lavoratori ausiliari del commercio interno ed estero:

dott. Giorgio Fenu, in qualità di segretario.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione predetta, dipendenti dalle Amministrazioni dello Stato, ivi compreso il segretario e a quelli dipendenti da Enti pubblici e di diritto pubblico sarà corrisposto, per ogni seduta, un gettone di presenza nella misura massima stabilita dalle disposizioni legislative vigenti in materia alla data delle sedute della Commissione.

Non competerà alcun gettone di presenza ai componenti della Commissione estranei alle Amministrazioni dello Stato, che rappresentino interessi di enti, associazioni, categorie, privati o simili.

Art. 3.

Le spese per il pagamento dei gettoni di presenza ai membri della Commissione di cui al precedente art. 2, graveranno sull'apposito capitolo dello Stato di previsione delle spese del bilancio del Ministero dell'industria e commercio.

Roma, addì 2 novembre 1948

p. *Il Ministro per l'industria e per il commercio*
CAVALLI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1949
Registro Industria e commercio n. 2, foglio n. 397. — BRUNO

(1546)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1949.
Nomina di revisori ufficiali dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Viste le proposte rassegnate nella prima sessione ordinaria del 1948 dalla Commissione centrale istituita a norma dello stesso art. 11 e nominata con decreto Ministeriale 27 aprile 1945;

Decreta:

Sono nominati revisori ufficiali dei conti:

Antonelli Collatino fu Cristoforo, residente a Milano;
Barbina Faustino fu Carlo, residente a Udine;
Belletti Italo Giorgio di Dino, residente a Milano;
Benedetti Pietro fu Muzio, residente a Ancona;
Bertoni Benvenuto fu Domenico, residente a Roma;
Ciambellotti Enrico di Oreste, residente a Bari;
Corda Raul fu Francesco, residente a Milano;
Corridori Angelo di Giuseppe, residente a Milano;
Dal Dan Mario fu Antonio, residente a Udine;
De Angelis Mario fu Luigi, residente a Iesi;
De Cola Oreste fu Tommaso, residente a Roma;
Galdo Carlo fu Nicola, residente a Napoli;
Gnone Alberto fu Pietro, residente a Genova;
Leporati Erminio fu Edoardo, residente a Casale Monferrato;
Malfer Mario fu Giuseppe, residente a Monza;
Marsigli Alberto fu Domenico, residente a Roma;
Maschietti Fedele fu Giuseppe, residente a Biella;
Pulselli Roberto di Guido, residente a Milano;
Resi Armando fu Aminta, residente a Napoli;
Roli Mario di Antonio, residente a Milano;
Turati Riccardo fu Teodoro, residente a Milano.

Roma, addì 18 aprile 1949

Il Ministro: GRASSI

(1542)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 166 del 15 aprile 1949, riguardante il prezzo del nitrato di soda del Cile e le tariffe di transito degli automezzi sull'autostrada Firenze-mare.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 166 del 15 aprile 1949 ha adottato le seguenti decisioni:

NITRATO DI SODA DEL CILE

A modifica della circolare n. 59 del 21 febbraio 1948, con cui venne stabilito in L. 5000 al quintale il prezzo del nitrato di soda del Cile per vendite al consumatore franco magazzino Consorzi agrari, è autorizzata, fino al 30 giugno 1949 e non oltre, l'applicazione di un sovraprezzo temporaneo di L. 450 al quintale.

Ferma restando la condizione di consegna sopra ricordata, il prezzo per l'attuale campagna primaverile risulterà quindi di L. 5450 al quintale. Il prezzo massimo autorizzato tornerà a L. 5000 dopo il termine del 30 giugno predetto.

TARIFFE DI TRANSITO DEGLI AUTOMEZZI SULL'AUTOSTRADA FIRENZE-MARE

L'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.) è autorizzata ad applicare, con decorrenza dal 1° luglio prossimo, per l'intero percorso dell'autostrada Firenze-mare, le seguenti tariffe:

TIPO DI VEICOLO	Tariffa (Lire)
Motomezzi:	—
motocicli	50
motocarrozzette	50
motofurgoni fino a 350 kg. di portata	100
motocarri oltre i 350 kg. di portata	150
Automobili:	
potenza fino a 12 HP	100
potenza da 13 HP a 22 HP	150
potenza da 23 HP a 30 HP	200
potenza oltre 30 HP	300
Autobus e rimorchi per persone:	
fino a 20 posti a sedere	300
da 21 a 40 posti a sedere	400
da 41 a 60 posti a sedere	500
oltre i 60 posti a sedere	600
Autocarri:	
fino a 20 q.li	150
da 21 a 40 q.li	200
da 41 a 70 q.li	300
oltre 70 q.li	400
Trattori	150
Rimorchi e semirimorchi (esclusi i trattori):	
fino a 700 kg.	100
oltre 700 kg. fino a 20 q.li	150
da 21 a 40 q.li	200
da 41 a 80 q.li	300
da 81 a 110 q.li	400
da 111 a 140 q.li	500
oltre i 140 q.li	600

I suddetti prezzi sono comprensivi dell'imposta generale sull'entrata (I.G.E.), bolli, ecc.

Per i percorsi parziali le suddette tariffe si applicano nelle seguenti proporzioni:

Firenze-Prato	1/10
Prato-Pistoia	2/10
Pistoia-Montecatini	2/10
Montecatini-Altopascio	1/10
Altopascio-Lucca	2/10
Lucca-Migliarino	2/10

(1550)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano parziale di ricostruzione di Rieti

Con decreto Ministeriale 15 aprile 1949, il termine per la esecuzione del piano parziale di ricostruzione di Rieti, approvato con decreto Ministeriale 30 maggio 1947, è prorogato fino a tutto il 30 maggio 1950.

(1484)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 95

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 29 aprile 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	141 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 29 aprile 1949

Rendita 3,50 % 1906	77,50
Id. 3,50 % 1902	72,40
Id. 3 % lordo	53,30
Id. 5 % 1935	99,475
Redimibile 3,50 % 1934	76 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,05
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,175
Id. 5 % 1936	95,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,975
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,975
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,95
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,45
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,025
Id. 5 % convertiti 1951	100,15

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di aprile 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	» 141 —

Cambi di compensazione del 29 aprile 1949

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 1,80	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» 31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	» 159,94	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	» 142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

Elenco n. 37.

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze ricevute dei seguenti certificati di rendita:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	305445	Salomone Giovanna fu Matteo, nubile, domiciliata in Villanova Mondovì (Cuneo), vincolata per dote della titolare	28 —
Id.	519890	Miglioretti Carlo fu Michele, minore sotto la patria potestà della madre Merletti Teresa fu Vittorio ved. Miglioretti, domiciliato in Torino	84 —

Essendo i detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, alla richiesta operazione.

Roma, addì 15 aprile 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1518)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Novellara (Reggio Emilia)

Fino al 30 giugno 1949, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, della estensione di ettari 450, compresa nel comune di Novellara, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: strada comunale « Levata » che, dall'incontro con la comunale « Viazza », porta sulla strada provinciale Reggio-Rolo;

ad *est*: strada provinciale Reggio-Rolo che, dall'incontro con il canale « Bondeno », porta all'incrocio con la comunale « Levata »;

a *sud* strada comunale « Seta » che, dall'incontro con la comunale « Viazza », porta all'incrocio con il canale « Bondeno »;

ad *ovest*: strada comunale « Viazza » che, dall'incontro con la comunale « Seta », porta sulla comunale « Levata ».

(1430)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Gardone V. T., Marcheno, Tavernole sul Mella, Sale Marasino, Zone e Marone (Brescia).

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Brescia, della estensione di ettari 1425, compresa nei comuni di Gardone V. T., Marcheno, Tavernole sul Mella, Sale Marasino, Zone e Marone, delimitata dai seguenti confini:

linea di spartiacque che, partendo dall'abitato di Gardone, segue il filone del dosso passando dal Santuario di San Rocco, cascina Panada, cascina Facchetti (quota 925) indi percorre il crinale che sale da Punta Tesoro alla Punta Almana (quota 1391) e scende alla forcella di Sale; prosegue lungo la strada comunale di Sesser, passando dalla stalla di Spino fino alla croce di Marone; sale poi dalla strada comunale della Malpensata fino all'attraversamento della valletta precedente la cascina omonima, indi in linea retta raggiunge la cascina della Malga Guglielmo di sotto (quota 1574) per salire nuovamente lungo il dosso sovrastante la cascina, fino alla sommità della Corna Tiragna (quota 1850). Da questo punto percorre una linea pianeggiante in direzione nord-est raggiungendo il crinale di displuvio che divide questo versante dalla Valle delle Stelle; segue quindi il crinale scendendo alla cascina Stalletti alti (quota 1678) e cascina delle Due Signore (quota 1683); punta Stalletti (quota 1686), passo del Sabbione (quota 1453), Punta Bifoo (quota 1476), cima Lividino (quota 1361), Corni Rossi (quota 1256), località Culem, Tesolina, Santuario di San Bartolomeo, strada comunale da Magno ad Inzino.

(1531)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Montichiari, Carpenedolo e Calvisano (Brescia)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Brescia, della estensione di ettari 995, compresa nei comuni di Montichiari, Carpenedolo e Calvisano, delimitata dai seguenti confini:

ad *est*: strada provinciale Montichiari-Carpenedolo, dal bivio ponte Arzaga, al bivio Rasega, indi strada comunale Carpenedolo, dal bivio Rasega al macello di Carpenedolo;

a *sud*: strada comunale Calvisano, dal macello di Carpenedolo fino all'abitato di Mezzane (frazione di Calvisano);

ad *ovest*: strada comunale Montichiarisa, da Mezzane fino a Bredazzane (frazione di Montichiari), indi strada comunale da Bredazzane fino al bivio strada comunale Montichiari-Ghedi;

a *nord*: strada comunale Ghedi fino al ponte del Chiese presso l'abitato di Montichiari, indi strada dal predetto ponte fino al ponte di Arzaga.

(1532)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a cattedre universitarie

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, numero 238;
Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1947, n. 1251;
Vista la legge 8 febbraio 1949, n. 24;
Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Decreta:

Sono banditi i seguenti concorsi a cattedre universitarie nelle Facoltà appresso indicate:

Facoltà di economia e commercio:
1) Merceologia - Università di Bari.

Facoltà di lettere e filosofia:
1) Storia greca e storia romana con esercitazioni di epigrafia romana Università di Palermo.
2) Lingua e letteratura inglese Università statale di Milano.

Facoltà di medicina e chirurgia:
1) Clinica delle malattie nervose e mentali Università di Siena.
2) Patologia speciale medica e metodologia clinica - Università di Sassari.

Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali:
1) Fisica sperimentale - Università di Pisa.
2) Mineralogia - Università di Messina.
3) Chimica fisica - Università di Modena.
4) Analisi matematica, algebrica e infinitesimale - Università di Cagliari.
5) Chimica generale e inorganica Università di Cagliari.
6) Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno Università di Cagliari.

Facoltà di farmacia:
1) Chimica biologica Università di Perugia.

Facoltà di ingegneria
1) Elettrotecnica Università di Genova.

Facoltà di agraria:
1) Chimica forestale Università di Firenze.

Facoltà di medicina veterinaria:
1) Patologia speciale e clinica medica Università di Perugia.
2) Zootecnica generale Università di Camerino.
3) Anatomia degli animali domestici con istologia ed embriologia Università di Messina.

Istituto superiore navale di Napoli:
1) Metereologia e Oceanografia.

Coloro che intendono partecipare ai concorsi predetti devono far pervenire a questo Ministero (Direzione generale dell'istruzione superiore - Ufficio concorsi a cattedre universitarie) domanda in carta da bollo da L. 32, entro il 30 giugno 1949 corredata dei documenti appresso indicati:

1. — Estratto dell'atto di nascita.
2. — Certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano agli effetti del presente decreto, gli italiani non residenti nel territorio nazionale e coloro per i quali tale equiparazione è riconosciuta a norma di legge.
3. — Certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale.
4. — Certificato medico da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed è esente da difetti e imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio.
5. — Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco dei comuni nei quali l'aspirante ha avuto la residenza nell'ultimo triennio.
6. — Certificato da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso.
7. — Stato di famiglia rilasciato dal competente ufficio anagrafico.
8. — Qualsiasi documento che sia ritenuto utile ai fini del concorso.
9. — Notizie sull'operosità scientifica e sulla carriera didattica in sei esemplari.
10. — Elenco in sei copie di tutti i documenti e pubblicazioni che si presentano per il concorso.

Nella domanda stessa deve essere indicato il domicilio dell'interessato agli effetti del concorso. Ciascun candidato è tenuto a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del domicilio stesso.

I candidati che prendano parte a più concorsi dovranno presentare tante domande separate, delle quali una soltanto dovrà essere completamente documentata.

I documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 conformi alle leggi sul bollo, devono essere legalizzati ed inoltre, fatta eccezione per il documento di cui al n. 1, devono essere di data non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data di scadenza del concorso.

L'aspirante che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6; deve invece presentare un certificato, in carta bollata, dell'autorità dalla quale dipende, attestante che egli trovisi in attività di servizio.

Entro lo stesso termine del 30 giugno 1949 gli interessati devono far pervenire separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, le pubblicazioni, allegandovi un elenco in duplice copia delle pubblicazioni stesse.

Sui pacchi e sulle casse con cui vengono rimesse le pubblicazioni dovrà essere indicato il cognome e il nome del candidato e il concorso al quale esse si riferiscono.

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati.

Le pubblicazioni devono presentarsi possibilmente in sei copie. I candidati che prendano parte a più concorsi devono presentare nel loro esclusivo interesse le proprie pubblicazioni in adeguato numero di copie perchè possano essere rimesse a ciascun commissario.

Non saranno ammessi al concorso coloro che faranno pervenire le domande e i prescritti documenti dopo il termine del 30 giugno 1949 anche se le domande e i documenti stessi siano stati presentati in tempo utile alle autorità locali o agli uffici postali o ferroviari; nè saranno accettate dopo il detto termine pubblicazioni o parte di esse o qualsiasi altro documento.

I concorrenti che si trovino all'estero potranno essere ammessi al concorso qualora presentino la domanda entro il termine del 30 giugno 1949 salvo a produrre i documenti, i titoli e le pubblicazioni entro il 31 luglio successivo.

Non è consentito riferimento a documenti e pubblicazioni che siano stati presentati presso altre amministrazioni.

Roma, addì 26 aprile 1949

Il Ministro: GONELLA

(1560)

PREFETTURA DI VARESE

Graduatoria generale del concorso per quindici posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il bando di concorso in data 27 giugno 1947 per sedici posti di ostetriche condotte, vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1946;

Visto il proprio decreto in data 23 giugno 1948, n. 14150, col quale dai posti messi a concorso è stata stralciata la condotta ostetrica Cadrezzate-Osmate-Lentate, per cui i posti vacanti restano quindici;

Visto il proprio decreto 13 ottobre 1947, n. 29132/29138 - Div. San., col quale è stato riaperto il termine per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso e prorogato alle ore 12 del 31 gennaio 1948;

Visto il decreto 6 febbraio 1948 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso, pubblicato nella *Gaz-*

zetta Ufficiale n. 62 del 13 marzo 1948 e per otto giorni consecutivi, dal 1º al 9 aprile 1948, all'albo della Prefettura;

Vista la legge 1º marzo 1949, n. 55, con la quale sono stati determinati i criteri per lo svolgimento dei concorsi sanitari;

Visti i verbali in data 14, 15 aprile e 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 maggio e 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12 e 22 giugno 1948; 29, 30, 31 marzo, 5, 6, 7, 8 e 9 aprile 1949 della Commissione giudicatrice, la quale ha espletato i lavori, relativi alla valutazione dei titoli di tutte le ottantasette concorrenti, ed alle prove orali di ottantatre delle concorrenti stesse, in quanto quattro non si sono presentate alla prova stessa;

Vista la graduatoria di merito formulata dalla Commissione medesima;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso di cui sopra:

1.	Bernardini Orsola	punti 124,06	su 150
2.	Rinaldini Vittoria	» 122,49	»
3.	Triberio Concetta	» 120,32	»
4.	Valdani Vanda	» 119,64	»
5.	Tinelli Maria	» 113,65	»
6.	Trisoglio Antonia Rita	» 109,99	»
7.	Baratelli Massilla	» 108,58	»
8.	Cattaneo Teodora	» 107,38	»
9.	Sofi Grazia	» 105,73	»
10.	De Gasperis Carolina	» 104,52	»
11.	Bottelli Ada	» 103,69	»
12.	Moreschini Arolda	» 100,92	»
13.	Bodini Luigia Marta	» 98,25	»
14.	Sarti Trentina	» 95,79	»
15.	Moscato Giovanna	» 94,07	»
16.	Riboli Ida	» 94,06	»
17.	Scagliarini Margherita	» 91,44	»
18.	Pomini Maria	» 89,12	»
19.	Zontone Palmira	» 88,33	»
20.	Invernizzi Angela	» 87,47	»
21.	Tintori Giulia	» 85,71	»
22.	Accorsi Nella	» 83,80	»
23.	Cinotti Carla	» 82,83	»
24.	Bassi Leonilde	» 81,48	»
25.	Frazzoli Odessa	» 79,57	»
26.	Frù Enea Carolina	» 79,56	»
27.	Sala Antonietta	» 77,75	»
28.	Graziani Desdemona	» 77,14	»
29.	Mascherpa Tilde	» 77,11	»
30.	Rastelli Elena	» 76,93	»
31.	Monari Luciana	» 76,58	»
32.	Borsani Orsola	» 76,04	»
33.	Tagliabue Rachele	» 75,13	»
34.	Candido Ester	» 74,93	»
35.	Maiocchi Adriana	» 74,40	»
36.	Guaschino Luigia	» 72,56	»
37.	Cattaneo Luigina	» 72,07	»
38.	Mosca Augusta	» 71,41	»
39.	Calderara Anna	» 71,28	»
40.	De Paoli Romilda	» 71,09	»
41.	Monza Maria	» 69,85	»
42.	Martignoni Giuseppina	» 69,54	»
43.	Fedeli Ida	» 68,83	»
44.	Riganti Leonilde	» 68,27	»
45.	Brunella Carlotta	» 68,02	»
46.	Giovannetti Dorinda	» 67,97	»
47.	Rinaldi Gaetanina	» 67,62	»
48.	Vecchio Vittoria	» 67,33	»
49.	Pizzi Angela	» 67,30	»
50.	Casati Erina	» 66,82	»
51.	Angiolini Erina	» 66,75	»
52.	De Lorenzi Amilcarina	» 65,95	»
53.	Rapalli Elena	» 65,92	»
54.	Picozzo Maria	» 65,39	»
55.	Gozzini Augusta	» 65,35	»
56.	Nangeroni Nietta	» 64,78	»
57.	Venegoni Luigia	» 64,43	»
58.	Caroli Luciana	» 64,25	»
59.	De Lorenzi Caterina	» 64,18	»
60.	Grassi Teresina	» 63,78	»
61.	De Servi Giovanna	punti 62,71	su 150
62.	Valli Piera	» 62,44	»
63.	Rossi Augusta	» 61,83	»
64.	Zonca Elide	» 61,24	»
65.	Fogliani Rosa	» 60,97	»
66.	Petraelli Maria	» 60,87	»
67.	Turconi Jolanda	» 60,84	»
68.	Vanoni Bruna	» 60,65	»
69.	Grassi Virginia	» 60,64	»
70.	Caccia Pierina	» 60,28	»
71.	Castiglioni Giuseppina	» 59,99	»
72.	Tasso Maria	» 59,92	»
73.	Balzarini Novella	» 59,41	»
74.	Zanon Antonia	» 59,15	»
75.	Bellorini Angela	» 58,55	»
76.	Omodeo Zorini Carolina	» 58,41	»
77.	Pedizzi Margherita	» 58,23	»
78.	Guerra Ines	» 58,16	»
79.	Castiglioni Carolina	» 57,92	»
80.	Cartabbia Colombina	» 55,66	»
81.	Sabattini Maria	» 53,96	»
82.	Speroni Piera	» 52,63	»
83.	Budel Ines	» 52,51	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 12 aprile 1949

p. *Il prefetto*: D'ALESSANDRO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il bando di concorso 27 giugno 1947 per sedici posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1946;

Ritenuto che dai posti messi a concorso con decreto 23 giugno 1948, n. 14150, è stata stralciata la condotta di Cadrezzate-Osmate, per cui i posti da coprire sono ridotti a quindici;

Visto il decreto 6 febbraio 1948, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 marzo 1948, n. 62, e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura;

Vista la legge 1º marzo 1949, n. 55;

Visti i verbali 14 e 15 aprile, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 maggio, 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12 e 22 giugno 1948; 29, 30, 31 marzo, 5, 6, 7, 8 e 9 aprile 1949 della Commissione giudicatrice, la quale ha espletato i lavori relativi alla valutazione dei titoli ed alla prova orale delle concorrenti ed ha provveduto alla formazione della graduatoria di merito;

Visto il proprio decreto in data odierna, con cui è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso;

Visto l'ordine di preferenza per le sedi messe a concorso, indicate dalle candidate comprese nella graduatoria medesima;

Visti gli articoli 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria del concorso suindicato, sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna rispettivamente indicato:

1.	Bernardin Orsola, Tradate	punti 124,06	su 150
2.	Rinaldini Vittoria, Fagnano Olona	» 122,49	»
3.	Triberio Concetta, Busto Arsizio	» 120,32	»
4.	Valdani Vanda, Laveno Mombello 1ª condotta	» 119,64	»
5.	Tinelli Maria, Cuvio Casalzuigno	» 113,65	»
6.	Trisoglio Antonia Rita, Cunardo - Ferrera di Varese	» 109,99	»
7.	Baratelli Massilla, Azzate	» 108,58	»
8.	Cattaneo Teodora, Cantello	» 107,38	»
9.	Sofi Grazia, Bardello Biandronno - Bregano	» 105,73	»
10.	De Gasperis Carolina, Taino	» 104,52	»
11.	Bottelli Ada, Cairate	» 103,69	»
12.	Moreschini Arolda, Marnate	» 100,92	»

13. Bodini Luigia Marta, Orino Azzio - Castel Cabaglio punti 98,25 su 150
14. Sarti Trentina, Porto Valtravaglia » 95,25 »
15. Moscato Giovanna, Veddasca con frazione Garabiolo (Maccagno) » 94,07 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 12 aprile 1949

p. *Il prefetto*: D'ALESSANDRO

(1525)

PREFETTURA DI COMO

Graduatoria del concorso a trenta posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto l'avviso di concorso n. 36124 dl 22 ottobre 1947 per il conferimento di trenta posti di ostetrica condotta;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 26 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1948, con il quale venne costituita la relativa Commissione giudicatrice;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e la legge 1° marzo 1949, n. 55, contenente le norme transitorie per i concorsi sanitari;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso a trenta posti di ostetrica condotta, nell'ordine come appresso indicato:

1. Tocchetti Giuseppina punti 134 —
2. Carugati Carlotta » 131 —
3. Rossi Orsola » 130 —
4. Dieci Ada » 128,50
5. Tagliaferri Enrica » 127 —
6. Pestelli Maria Rosa » 126 —
7. Frigerio Giovanna » 124,50
8. Frassoni Irma » 122,50
9. Zambra Beatrice » 120 —
10. Penco Pasero Ersilia » 118 —
11. Bassi Leonilde » 118 —
12. Villa Maria » 112,50
13. Biscaldi Teodolinda » 110,50
14. Mantegazza Efremina » 109,75
15. Zilioli Maria » 107,50
16. Tacchi Mariuccia » 106 —
17. Moreschini Arolda » 105,25
18. Saccani Vedia » 104,50
19. Della Bosca Maria » 103 —
20. Pertusini Bruna » 98,50
21. Gianatti Ida » 97 —
22. Secchi Maria » 95,50
23. Invernizzi Angela » 95 —
24. Marchetti Teresa punti 94 —
25. Brambilla Modesta » 92 —
26. Pensa Anna » 91,50
27. Preti Emilia » 91 —
28. Cescorosso Elvira » 90,50
29. Bianchi Maria Teresa » 89,50
30. Nessi Celestina » 89 —
31. Cossa Disolina » 88,50
32. Tarabini Giulia » 86,50
33. Minonzio Rosalia » 86 —
34. Ronchi Giulia » 84,50
35. Menicanti Alma » 83,50
36. Casarini Cesarina » 83,50
37. Rauccio Rita » 83 —
38. Pedrazzini Francesca » 83 —
39. Cazzaniga Dora Maria » 82,50
40. Signorini Eugenia » 81,50
41. Sartori Serafina » 81,50
42. Vezzolo Giacomina » 81 —
43. Manzolini Marta » 80,50
44. Cimini Elsa » 80,50
45. Zoppetti Maria » 79,50
46. Colombo Ilia » 77,50
47. Pontiggia Amelia » 77,50
48. Girani Piera » 77,25
49. Pinchetti Giuseppina » 77 —
50. Milani Margherita » 76 —
51. Pennati Carolina » 75,50
52. Tricella Erma » 75,50
53. Lera Ines » 74,50
54. Sacchi Lidia » 74 —
55. De Servi Giovanna » 73 —
56. Bennucci Rosa » 72,50
57. Morelli Giuseppina » 71,50
58. Ballabio Elena » 71 —
59. Ferrari Barbara » 70.50
60. Panzani Giovanna » 70,50
61. Bertocchi Iolanda » 70 —
62. Crippa Luigia » 70 —
63. Maderna Ermanna » 69,50
64. Schenini Giovanna » 69 —
65. Lunghini Dea » 68,50
66. Fortini Giovanna » 68 —
67. Prati Giuseppina » 67,50
68. Locatelli Giulia » 67 —
69. Cesari Ada » 66 —
70. Soccini Carmela » 66 —
71. Tagliaferri Piera » 65,50
72. Testoni Lina » 65,50
73. Rossi Maria Pia » 61 —
74. Magnanini Galia » 61 —
75. Cappelli Nerina » 60,50
76. Machet Rosa » 60 —
77. Zacchei Angelina » 60 —
78. Mazzotti Teresa » 59,50
79. Calanca Rosalia » 57 —
80. Fabbri Irma » 54 —
81. Orsenigo Maria » 53 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Como, addì 14 aprile 1949

Il prefetto: GIAMMICHELE

(1523)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.